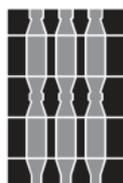


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 9 ottobre 2013

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO,
RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE: GESTIONE RIFIUTI, CAVE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2013, n. **7209**.

POR FESR 2007-2013 - Asse III - Attività B3: approvazione e pubblicazione del bando per finanziamenti alle Amministrazioni comunali per interventi volti alla realizzazione di reti di teleriscaldamento di proprietà comunale connesse ad impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2013, n. **7210**.

POR FESR 2007-2013 - Asse III - Attività B3: approvazione e pubblicazione del bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI - SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE: GESTIONE RIFIUTI, CAVE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2013, n. 7209.

POR FESR 2007-2013 - Asse III - Attività B3: approvazione e pubblicazione del bando per finanziamenti alle Amministrazioni comunali per interventi volti alla realizzazione di reti di teleriscaldamento di proprietà comunale connesse ad impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

N. 7209. Determinazione dirigenziale 1 ottobre con la quale si approva il bando in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 1 ottobre 2013

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI



Regione Umbria
Giunta Regionale

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie Umane e Strumentali

POR FESR 2007-2013 REGIONE UMBRIA
ASSE III - ATTIVITA' B3

**Bando per la realizzazione di reti di teleriscaldamento
di proprietà di Amministrazioni Comunali connesse ad
impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili**

Art. 1

Finalità

1.1 La Regione Umbria, in attuazione delle azioni delle Attività B3 “Sostegno all’introduzione di misure e investimenti volti all’efficienza energetica” dell’Asse III del POR FESR Umbria 2007-2013, così come previste nella scheda attuativa dello Strumento Regionale di Attuazione (S.A.R.) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 715 del 17 maggio 2010 e succ. mm. e ii., promuove la realizzazione di reti di teleriscaldamento.

1.2 La linea di intervento finanzia azioni volte alla razionalizzazione dei consumi energetici ed all’utilizzo di fonti rinnovabili. Obiettivo della misura regionale è la riduzione dei combustibili fossili, promuovendo così il risparmio delle fonti energetiche non rinnovabili ed una maggiore tutela dell’ambiente.

Art. 2

Lavori ammissibili a finanziamento

2.1 Sono ammissibili a contributo la realizzazione, il rifacimento o potenziamento di reti di teleriscaldamento connesse ad impianti alimentati a biomassa solida o gassosa, di proprietà delle Amministrazioni comunali, per una lunghezza non inferiore a 300 m.

Art. 3

Soggetti beneficiari e misura del contributo

3.1 Possono presentare domanda per accedere ai contributi previste dal presente Bando le Amministrazioni Comunali dell’Umbria, sia in forma singola che associata.

3.2 Ciascun Soggetto richiedente può presentare un’unica istanza di contributo e richiedere un contributo massimo pari al 100% delle spese ammissibili a finanziamento direttamente sostenute dal Soggetto richiedente stesso e comunque non superiore a € 300.000,00.

3.3 L’importo delle spese ammissibili a contributo non può risultare inferiore a € 100.000,00.

Art. 4

Dotazione finanziaria

4.1 Le risorse iniziali destinate al finanziamento del presente bando ammontano a € 600.000,00. Il Dirigente del Servizio Qualità dell’Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive provvederà con propri atti alla concessione ed erogazione dei contributi secondo le modalità previste al successivo art. 7, nonché all’individuazione ed assegnazione di ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili, anche a valere su altri bandi, a seguito di rinunce, revoche od incrementi della dotazione finanziaria.

Art. 5

Spese ammissibili

5.1 Le spese su cui si chiede il contributo devono essere conformi alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari 1083/2006, 1080/2006 ed 1828/2006, e al Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” e succ. mm. e ii.

Sono considerati imputabili all’intervento i costi, comprensivi di I.V.A. (qualora costituisca un costo in nessun modo recuperabile), relativi alle seguenti classi di spesa:

- a) spese tecniche per progettazione, relazione tecnica energetica, direzione lavori e collaudo;

- b) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti per la realizzazione della rete di teleriscaldamento;
- c) scavi, rinterrati e ripristini;
- d) opere edili, strettamente necessarie e connesse all'intervento.

5.2 Fatture e forniture riferite ai lavori ammessi a contributo non potranno avere data antecedente a quella di pubblicazione del bando. Sono escluse le fatture riferite alla progettazione, che comunque non potranno avere data antecedente al 01/01/2007.

5.3 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- a) investimenti non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente bando e non autonomamente identificabili;
- b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
- c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
- d) imprevisti ed arrotondamenti;
- e) accantonamenti di cui alla L.R. 3/2010;
- f) fondo bonario.

5.4 La quota di contributo corrispondente ad eventuali economie prodotte da ribassi d'asta può essere utilizzata dal soggetto beneficiario per finanziare ulteriori interventi di cui all'art. 2 nell'ambito dello stesso progetto per il quale viene concesso il contributo.

Art. 6

Divieto di cumulabilità

6.1 Conformemente a quanto previsto dall'art. 54 del § 5 del Reg. (CE) n. 1083/06 e dall'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/06, il contributo pubblico erogato ai sensi del presente bando non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

6.2 Qualora il beneficiario, successivamente alla domanda di ammissione al finanziamento di cui all'oggetto del presente bando, abbia ottenuto per le medesime spese le agevolazioni di cui all'art. 6.1, dovrà comunicare la rinuncia ad uno dei due contributi.

6.3 Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente bando costituisce causa di non ammissione della richiesta di contributo e/o revoca del contributo già concesso.

Art. 7

Presentazione delle istanze, istruttoria e concessione contributo

7.1 La modalità di presentazione delle istanze di contributo è del tipo "a sportello", pertanto le domande ritenute ammissibili accedono ai contributi secondo l'ordine di presentazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7.2 Per partecipare al Bando i soggetti beneficiari, pena l'inammissibilità, devono:

- a) trasmettere la scheda di partecipazione di cui all'Allegato 1, per via telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA-sezione bandi" al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria:
<http://www.operepubbliche.regione.umbria.it/Mediacenter/FE/CategoriaMedia.aspx?idc=307&explicit=SI>. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento effettui preliminarmente la propria registrazione al sistema.

b) trasmettere la comunicazione di cui all'Allegato 2 tramite posta elettronica certificata all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it. La P.E.C. dovrà riportare il seguente oggetto: "POR FESR 2007-2013 Asse III Attività B3: partecipazione al Bando per la realizzazione di reti di teleriscaldamento di proprietà di Amministrazioni Comunali connesse ad impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili".

7.3 I termini per la presentazione delle istanze decorrono dalle ore 09:00 del 10° (decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria fino alle ore 18:00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla suddetta data di pubblicazione. Qualora il termine di scadenza dovesse cadere in un giorno non lavorativo dell'ente, lo stesso si ritiene prorogato al primo giorno feriale lavorativo successivo.

Ai fini della determinazione dell'ordine di priorità saranno ritenute valide data ed ora di avvenuta trasmissione della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato "TraMA-sezione bandi".

7.4 Il giorno successivo alla data di avvenuta ricezione della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato "TraMA" costituisce avvio del procedimento amministrativo per la concessione del contributo.

7.5 Entro 10 giorni lavorativi dalla data di avvio del procedimento verrà effettuata, in contraddittorio con il Soggetto richiedente, l'istruttoria tecnico-amministrativa volta a verificare la coerenza e la rispondenza del progetto con le finalità, i requisiti tecnici ed economici previsti dal Bando, nonché con quanto stabilito al paragrafo 5.6.3 della *Strategia regionale per la produzione di energia da fonti rinnovabili 2011 – 2013*, approvata con D.G.R. n. 903 del 29/07/2011. L'istruttoria è finalizzata inoltre a verificare la completezza, adeguatezza e conformità della documentazione. Il soggetto richiedente riceverà tramite P.E.C. convocazione per la partecipazione all'istruttoria

7.6 Il Soggetto richiedente, in sede di istruttoria, dovrà presentare la seguente documentazione:

7.6.1 Scheda Tecnica (Allegato 3) riepilogativa dei benefici energetico-ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento e dei dati economico-finanziari, finalizzata alla raccolta di dati utili anche per le azioni di comunicazione previste dal Piano Operativo di Animazione di cui all'Asse III Attività A1 e B1;

7.6.2 "Relazione tecnica energetica", redatta da un tecnico abilitato, contenente la descrizione tecnico-economica dettagliata della proposta, con i relativi aspetti energetici ed ambientali;

7.6.3 copia del progetto preliminare o definitivo od esecutivo sottoscritto da un tecnico abilitato ed approvato dall'ente richiedente;

7.6.4 copia dell'atto di approvazione, da parte del soggetto beneficiario, del progetto preliminare o definitivo od esecutivo dell'intervento e del relativo quadro economico di spesa;

7.6.5 computo metrico estimativo dell'intervento (per le voci non previste dal prezzario regionale dovrà essere redatta una puntuale analisi dei costi);

7.6.6 dichiarazione attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime IVA, al fine di valutarne la recuperabilità.

7.7 In sede di istruttoria viene redatto un verbale istruttorio che sarà sottoscritto dall'istruttore incaricato e dal soggetto richiedente, al quale ne viene rilasciata copia.

7.8 Il dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive provvede con proprio atto alla concessione del contributo per le istanze risultate finanziabili in sede di

istruttoria, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di cui all'art. 4.1, e ne dà comunicazione tramite P.E.C. al soggetto beneficiario.

7.9 Qualora la documentazione di cui al punto 7.6 risulti carente o non conforme, la stessa dovrà essere integrata, a pena di decadenza, entro e non oltre 15 giorni successivi dalla data dell'istruttoria. Tale termine massimo verrà specificato nel verbale istruttorio. La richiesta di documentazione integrativa comporta la sospensione dei tempi del procedimento e la perdita della posizione di priorità cronologica associata all'istanza. La data di avvenuta ricezione della documentazione integrativa determinerà l'acquisizione della nuova posizione cronologica. Il termine stabilito nel verbale istruttorio costituisce la data di convocazione per il completamento dell'istruttoria.

7.10 Qualora l'istanza presentata risultasse in sede di istruttoria non ammissibile a finanziamento, è facoltà del soggetto richiedente presentare una nuova domanda di intervento, in luogo di quella respinta, nei termini e con le modalità previste dal presente Bando.

7.11 Relativamente alle domande ritenute ammissibili ma eccedenti la disponibilità delle risorse di cui all'art. 4.1, il dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive provvede all'approvazione dell'elenco delle istanze finanziabili per ordine di priorità. Le stesse domande saranno finanziate, secondo detto elenco, nel caso in cui si renderanno disponibili ulteriori risorse derivanti da rinunce, revoche ovvero sulla base di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

Art. 8

Affidamento e conclusione dei lavori

8.1 Entro **180 giorni** dall'atto dirigenziale di concessione del contributo i soggetti beneficiari provvedono, nel rispetto delle normative comunitarie, statali e regionali vigenti, ad espletare le procedure di appalto per l'attuazione del progetto, alla consegna ed all'inizio dei lavori.

8.2 Ad avvenuta consegna ed inizio dei lavori nei termini di cui al punto precedente, il soggetto beneficiario trasmette al dirigente del Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive copia dell'atto di incarico alla progettazione esecutiva, copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori, copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico aggiornato a seguito dell'appalto, copia del contratto di appalto nonché verbali di consegna ed inizio lavori.

8.3 I lavori devono essere ultimati e rendicontati entro il termine di **12 mesi** dalla data di notifica di avvenuta concessione del contributo di cui all'art. 7.8.

Art. 9

Erogazione del contributo

9.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata secondo le modalità indicate nella D.G.R. n. 1405 del 11/10/2010 "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3". In particolare:

- **1° erogazione, pari al 30%** dell'importo del contributo concesso, al momento della presa d'atto da parte dell'ufficio regionale competente dell'atto di approvazione del progetto definitivo o esecutivo, nel quale atto deve essere riportato il quadro economico di spesa del progetto, e dell'avvenuta comunicazione del codice CUP (Codice Unico di Progetto);
- **2° erogazione, pari al 20%** dell'importo del contributo concesso, previa trasmissione per via telematica, mediante la procedura TraMA, del "Modello "A" (allegato alla D.G.R. n. 1405 del 11/10/2010), debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del

procedimento ad avvenuta aggiudicazione e consegna dei lavori. Inoltre deve essere trasmessa anche la seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto di incarico alla progettazione;
 - 2) copia dell'atto di aggiudicazione dei lavori;
 - 3) copia dell'atto di approvazione del quadro economico di spesa aggiornato a seguito dell'appalto;
 - 4) copia del contratto di appalto;
 - 5) copia del verbale di consegna dei lavori;
 - 6) copia del verbale di effettivo inizio dei lavori.
- **3° erogazione, pari al 40%** del contributo concesso, avviene alla rendicontazione del contributo precedentemente erogato (30% + 20%) previa trasmissione del "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento mediante la procedura telematica TRAMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati. Al fine dell'erogazione è necessario che il soggetto beneficiario abbia provveduto al caricamento periodico delle informazioni relative all'andamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi medesimi mediante la sezione SMP della procedura informatica SMG-QSN per un importo corrispondente almeno al 50% del contributo precedentemente erogato.
 - **Erogazione saldo** del contributo concesso, ovvero rideterminato sulla base della verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle somme erogate tramite la presentazione della seguente documentazione:
 - 1) "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati;
 - 2) copia conforme all'originale dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;
 - 3) copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione e di liquidazione delle spese;
 - 4) copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata dal responsabile unico del procedimento ;
 - 5) copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata da parte del soggetto aggiudicatore.
 Al fine dell'erogazione del saldo, i beneficiari sono tenuti a caricare nella sezione SGC della procedura informatica SMG-QSN i dati finanziari ed i documenti attestanti la spesa con i relativi mandati quietanzati, secondo le modalità specificate al successivo art. 10.6.

9.2 Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura recante la dicitura "Intervento cofinanziato dalla Unione Europea ai sensi del POR FESR Regione Umbria (2007 – 2013) Asse III".

Art. 10

Obblighi per i beneficiari

10.1 Eventuali variazioni al programma di investimento dovranno essere comunicate alla Regione, mediante trasmissione degli atti di approvazione delle stesse e dei relativi quadri economici di spesa e saranno comunque oggetto di valutazione ai fini della loro ammissibilità in sede di rendicontazione. Non saranno in ogni caso consentite variazioni che comportino un aumento del contributo assegnato o comunque peggiorative sotto il profilo dell'efficienza energetica rispetto a quanto presentato in sede di istruttoria.

10.2 Negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti.

10.3 In conformità con quanto previsto dall'art. 90 del Reg. 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. 1828/2006, il Beneficiario dell'agevolazione conserva a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) - per i tre anni successivi alla chiusura del POR ai sensi dell'articolo 89, paragrafo 3 del richiamato Regolamento 1083/2006 (ovvero entro i tre anni successivi al 31 agosto 2017).

10.4 I beni per i quali è stato concesso il contributo non possono essere alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla erogazione del contributo, né essere utilizzati per finalità diverse da quelle per le quali è stato concesso il finanziamento.

10.5 I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata. Qualora siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute.

10.6 I beneficiari hanno l'obbligo di effettuare il monitoraggio bimestrale dell'avanzamento del progetto e la rendicontazione periodica della spesa attraverso il sistema informativo del POR FESR SMG - QSM.

In particolare i beneficiari sono tenuti al caricamento periodico delle informazioni relative all'andamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi medesimi mediante la sezione SMP della procedura informatica SMG-QSN.

I beneficiari debbono, altresì, certificare la spesa effettivamente sostenuta. Ai fini della certificazione obbligatoria della spesa, i beneficiari sono tenuti, per l'erogazione del saldo da parte della Regione, al caricamento, nella sezione SGC della suddetta procedura informatica, dei dati finanziari e dei documenti attestanti la spesa con i relativi mandati quietanzati.

La documentazione attestante la spesa dovrà essere scansionata ed inserita nella sezione "Allegati" del suddetto modulo SGC.

Completato il caricamento della documentazione attestante la spesa, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la rendicontazione delle spese al Responsabile di Attività (RdA) agendo nella sezione "Pacchetti".

Art. 11 Revoca del contributo

11.1 Il contributo concesso viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettate tutte le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenuti nel presente bando;
- b) la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso ad aiuto finanziario;
- c) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
- d) in sede di accertamenti e verifiche degli investimenti agevolati, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.

11.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite.

Art. 12

Verifiche e controlli

12.1 La normativa di riferimento da applicare ai controlli sui finanziamenti concessi a valere sul POR FESR 2007-2013 deriva dal Reg. 1083/2006 e dal Reg. 1828/2006.

12.2 Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli a campione disposti dalla Regione, dallo Stato, dall'UE effettuati da funzionari regionali eventualmente coadiuvati da esperti esterni di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo.

12.3 La Regione espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di primo livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

12.4 Il Responsabile di Attività, sulla base di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, in concomitanza con la gestione degli interventi esercita, per mezzo del proprio personale, le seguenti attività di controllo di 1° livello:

- verifiche del 100% di tutta la documentazione amministrativa presentata dai beneficiari in corrispondenza di ciascuna dichiarazione di spesa e/o in occasione del trasferimento delle quote di finanziamento regionale;
- verifiche in loco, su base campionaria, dei singoli interventi, sulla base dei criteri previsti nel Manuale delle procedure di attività soprarichiamato, al fine di verificare l'effettiva esecuzione delle spese e la rispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle ammesse a finanziamento.

12.5 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, l'Autorità di Audit del POR FESR Umbria 2007 – 2013, incardinata nel Servizio Controlli Comunitari della Regione Umbria, annualmente individua un campione di operazioni, selezionate mediante un metodo stabilito e approvato dalla stessa Autorità, da sottoporre ad un ulteriore controllo, anche in loco, sulla base della documentazione e dei dati conservati dai beneficiari al fine di verificare le seguenti condizioni:

- l'operazione rispetta i criteri di selezione del programma operativo, è stata attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetta, se del caso, tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;
- la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme alle norme comunitarie e nazionali;
- il contributo pubblico è stato pagato al beneficiario in conformità dell'articolo 80 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Art. 13

Informativa trattamento dati personali

13.1 I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

13.2 Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

13.3 I dati personali saranno trattati dalla Regione Umbria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

13.4 I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BUR e sui siti internet dell’Amministrazione regionale.

13.5 I soggetti che presentano domanda di finanziamento ai sensi del presente bando acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell’elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell’art. 7 § 2 lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sui siti internet dell’Amministrazione Regionale.

Art. 14

Informazione e pubblicità

14.1 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell’ambito del POR FESR sulla base di quanto stabilito dagli art. 37 e 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dagli art. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

Per facilitare ed uniformare l’adempimento di tali obblighi l’Autorità di gestione del POR FESR Umbria ha predisposto le “Linee Guida per le azioni di informazione a cura dei beneficiari”, che risultano scaricabili, unitamente ai fac-simile degli emblemi, dei cartelli e delle targhe permanenti, dal seguente link:

http://www.fesr.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/linee_guida_per_beneficiari_di_finanziamenti_por-f.html

Art. 15

Tempi e fasi del procedimento

15.1 L’unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è la seguente:

Regione Umbria

Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie Umane e Strumentali

Servizio Qualità dell’Ambiente, Gestione Rifiuti ed Attività Estrattive

Piazza Partigiani, 1

06121 Perugia

Dirigente Responsabile: Dott. Andrea Monsignori.

Responsabile del procedimento tecnico:

Arch. Marco Trinei mtrinei@regione.umbria.it 075 5042639

Responsabile del procedimento economico-amministrativo:

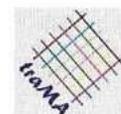
Dott.ssa Maria Ruggiero mruggiero@regione.umbria.it 075 5042623

15.2 Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo sarà avviato il giorno successivo alla data di ricezione della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato “TraMA”.



Regione Umbria

Modello di richiesta contributo



**BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI RETI DI
TELERISCALDAMENTO DI PROPRIETA' DI
AMMINISTRAZIONI COMUNALI CONNESSE AD
IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA
FONTI RINNOVABILI**

Titolo e descrizione			
Approvato con atto		n°	del

ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato		
QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
a) LAVORI		
a1)	Lavori a base d'asta depurati dei costi della sicurezza, e degli eventuali oneri della sicurezza e costo della manodopera	
a2)	Costo della manodopera	
a3)	Costi della sicurezza	
a4)	Oneri per la sicurezza	
tot a)	TOTALE LAVORI OGGETTO DI CONTRATTO	
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
tot b)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TOTALE GENERALE		
COFINANZIAMENTO		
IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO	ATTENZIONE non è considerato cofinanziamento un impegno di spesa già assunto per l'esecuzione di opere pubbliche	
PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		
FONTE DEL COFINANZIAMENTO DEL COMUNE		

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

30092013105336010000000

Altra fonte:		
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO		
Installazione di rete di teleriscaldamento		
Potenziamento di rete di teleriscaldamento		
Rifacimento di rete di teleriscaldamento		
LIVELLO DI PROGETTAZIONE		
Esecutivo		
Definitivo		
Preliminare		
DATI RUP		
Numero di telefono		
Indirizzo email		
Indirizzo PEC Comune		
Dichiarazioni		
A fronte delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo non sono state concesse agevolazioni su altri programmi e strumenti finanziari comunitari.		
I macchinari e le attrezzature oggetto degli investimenti sono di nuova fabbricazione, verranno installati esclusivamente in unità a disposizione e di proprietà dell'ente e non saranno ceduti, alienati o distratti per un periodo di tempo di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione dei lavori.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a rendere disponibile la documentazione amministrativa e contabile dell'ente ai fini della verifica delle informazioni rese in sede di domanda di contributo.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a consentire l'accesso al personale incaricato delle visite o sopralluoghi di controllo e a rendere disponibili a semplice richiesta della Regione tutte le informazioni relative al programma di investimento finalizzate al monitoraggio degli interventi anche ai sensi del Regolamento (CE) 438/2001.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della spesa almeno per un periodo minimo di tre anni successivi alla chiusura del POR FESR.		
Il Soggetto beneficiario si impegna a chiedere e ottenere in via preventiva l'autorizzazione ad eventuali variazioni da apportare al progetto originario.		
Allegati: E' facoltativo allegare documenti alla presente scheda		
Note		

Lista allegati

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti che risulteranno depositati presso l'ufficio del R.U.P.

30092013105336020000000

ALLEGATO 2**FAC SIMILE**

(da redigere su carta intestata del Comune)

Alla Regione Umbria
Direzione Risorsa Umbria, Federalismo,
Risorse Finanziarie Umane e Strumentali
Servizio Qualità dell' Ambiente, Gestione Rifiuti
ed Attività Estrattive
Piazza Partigiani, 1
06121 Perugia

P.E.C.: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: “POR FESR 2007-2013 Asse III Attività B3: partecipazione al Bando per la realizzazione di reti di teleriscaldamento di proprietà di Amministrazioni Comunali connesse ad impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili”.

La presente per comunicare la partecipazione del Comune di _____ al “Bando per la realizzazione di reti di teleriscaldamento di proprietà di Amministrazioni Comunali connesse ad impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per l’intervento _____ approvato con _____.

Al fine dell’acquisizione dell’ordine di priorità si dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data _____ alle ore _____ e registrata al numero¹ _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento

¹ Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.

N° pratica (riservato al Servizio)

ALLEGATO 3**SCHEDA TECNICA**

Comune di
------------------	-------

Dati economici		
Costo totale		€
Spesa ammissibile totale		€
Contributo richiesto		€
Caratteristiche dell' intervento		
Lunghezza della rete		m
Punti di consegna allacciate		n°
Tipologia di utenze servite dalla rete (es. residenziali, produttive, servizi,...)		
Tipologia di fonte energetica rinnovabile di alimentazione dell'impianto		Biomassa o biogas
Installazione di rete di teleriscaldamento		Sì/No
Potenziamento di rete di teleriscaldamento		Sì/No
Rifacimento di rete di teleriscaldamento		Sì/No
Dati energetici		
Energia termica prodotta dall'impianto alimentato da fonte rinnovabile		kWh _{th} /anno
Potenza termica installata		kW _{th}
Energia elettrica prodotta dall'impianto alimentato da fonte rinnovabile (in caso di cogenerazione)		kWh _{el} /anno
Potenza elettrica installata (in caso di cogenerazione)		kW _{el}

L'ENTE RICHIEDENTE
(firma del Legale Rappresentate)

IL TECNICO INCARICATO
(Timbro e firma)

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
- SERVIZIO QUALITÀ DELL'AMBIENTE: GESTIONE RIFIUTI, CAVE E ATTIVITÀ ESTRATTIVE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2013, n. **7210**.

POR FESR 2007-2013 - Asse III - Attività B3: approvazione e pubblicazione del bando per interventi di riqualificazione energetica negli edifici pubblici di proprietà comunale.

N. 7210. Determinazione dirigenziale 1 ottobre con la quale si approva il bando in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 1 ottobre 2013

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI